REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Assunto il 01/07/2022

Numero Registro Dipartimento 3

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 7247 DEL 01/07/2022

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: ISTITUZIONE E CONFERIMENTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LA STRUTTURA DI SUPPORTO AL RPCT

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

-Che il CCNL 21 maggio 2018, relativo al Personale del Comparto Funzioni locali, agli artt. 13, 14 e 15 disciplina rispettivamente l"Area delle Posizioni Organizzative", il "Conferimento e la revoca degli incarichi per le Posizioni Organizzative" e la "Retribuzione di posizione e di risultato";
Che le pubbliche amministrazioni definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, ispirandosi ai seguenti criteri dettati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs n. 165/2001:
- funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali (determinazioni organizzative e misure per la gestione dei rapporti di lavoro da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001dagli organi preposti alla gestione);
- collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici; - garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
- armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea. Il comma 1-bis, introdotto dall'art. 176, comma 2, D.Lgs n. 196/2003, dal canto suo, prescrive: "I criteri di organizzazione di cui al presente articolo sono attuati nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali";
-che l'art 13 del CCNL 21 maggio 2018, prevede che gli Enti possono istituire posizioni organizzative di lavoro, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formativi di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizione ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dal curriculum;
VISTOlo Statuto regionale, che prevede:
- all'art. 49, comma 3, "La legge regionale stabilisce i principi relativi all'organizzazione amministrativa regionale in modo da assicurarne funzionalità, efficienza ed economicità nell'acquisizione ed utilizzazione delle risorse, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità, anche ai fini della determinazione della dotazione organica nei ruoli, distinti, del Consiglio e della Giunta regionale";
- all'art. 50, comma 1, "Nel rispetto dei criteri fissati dalla legge regionale, l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture regionali sono disciplinati da appositi regolamenti di organizzazione, adottati dalla Giunta regionale e, per il Consiglio, dall'Ufficio di Presidenza";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- all'art. 50, comma 2, “La legge ed i regolamenti di organizzazione, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, disciplinano l'organizzazione regionale ispirandosi a criteri di flessibilità, funzionalità ed operatività, con la previsione di formule organizzative funzionali alle esigenze di programmazione e coordinamento dell'azione amministrativa”;
VISTA la legge regionale 7 agosto 2002, n. 31, che, all'art. 7 (Ordinamento generale delle strutture regionali) stabilisce: “1. Ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), l’ordinamento della struttura organizzativa dell’amministrazione regionale e le relative attribuzioni sono determinate da appositi atti organizzativi assunti, dalla Giunta regionale, nel rispetto dei criteri generali previsti dall’ordinamento giuridico”;

VISTAla legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 (Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale), che all’art. 5 (Struttura ausiliaria delle articolazioni amministrative della Giunta regionale) stabilisce, tra l’altro, che “la Giunta regionale, nell’ambito delle proprie articolazioni amministrative, regolamenta le strutture ausiliarie, prevedendo l’utilizzo di personale appartenente alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001…”;
VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Calabria (P.T.P.C.) aggiornamento 2022/2024, approvato con D.G.R.36 n. del 31 gennaio 2022
DATO ATTOche con precedente deliberazione n. 145 del 12 aprile 2022, recante ad oggetto “Atto di indirizzo al presidente della delegazione trattante di Parte pubblica – Contrattazione integrativa decentrata anno 2022, Area del Comparto ed Area della Dirigenza”, la Giunta regionale dettava, tra l’altro, i seguenti indirizzi:
- “che la costituzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2022 debba tener conto dell’esigenza organizzativa della istituzione di posizioni organizzative, che garantiscono il funzionamento delle strutture previste dall’articolo 5 della Legge 7/1996, finanziate con risorse di bilancio;
- che il finanziamento del fondo deve consentire la destinazione di risorse alla componente variabile, con incremento rispetto alle annualità pregresse, di cui all’art.67 comma 3 lettera b) che garantiscono il conseguimento e/o il mantenimento i obiettivi per il funzionamento delle strutture previste dall’articolo 5 della Legge 7/1996”;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 30 maggio 2022 con la quale è stato approvato il regolamento strutture ausiliarie ex art. 5 della L.R. 13 maggio 1996, n.7:
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 253 del 30 giugno 2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale n.8 del 30 maggio 2022, strutture ausiliare: composizione ed assegnazione budgets”.
TENUTO CONTO che è necessario procedere all’istituzione delle posizioni organizzative di seguito indicate:
N 1 posizione organizzativa 3 ^ fascia denominata “Promozione di maggiori livelli di trasparenza” alla quale sono demandate le seguenti attività: Vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C.T., in tema di trasparenza. (Allegato “A”)
N 1 posizione organizzativa 3^ fascia denominata “Promozione di maggiori livelli di prevenzione della corruzione” alla quale sono demandate le seguenti attività: Vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C.T., in tema di prevenzione della corruzione. (Allegato “B”)
VISTAla deliberazione n. 249 del 14 giugno 2022 avente ad oggetto: “Modifica disciplinare “Area delle Posizioni Organizzative”, CCNL 21.05.2018, art.13 approvato con DGR n. 136 del 02/04/2019”.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 140 della seduta del 02.04.2019 con la quale è stato dato l'incarico alla Dottoressa Ersilia Amatruda in qualità Responsabile della prevenzione corruzione e della Trasparenza della Giunta della Regione Calabria;
VISTOil DDG n. n.5439 del 2.05.2019, con il quale è stata assegnata alla Struttura RPCT l'Avv. Angela Stellato, nonché confermata Responsabile Protezione Dati Regionale con DPGR 178/2021,
VISTO il DDG n.1083 del 7.2.2022, con il quale è stata assegnata alla Struttura RPCT l'Avv. Ermelinda GALLO;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 159 della seduta del 20.04.2022 con la quale è stato riassegnato l'incarico alla Dottoressa Ersilia Amatruda in qualità Responsabile della prevenzione corruzione e della Trasparenza della Giunta della Regione Calabria

DECRETA

Di istituire le due posizioni organizzative di 3^ fascia presso la Struttura della Responsabile della prevenzione corruzione e della Trasparenza della Giunta della Regione Calabria di terze fascia;
Di assegnare all'Avv. Ermelinda Gallo la posizione organizzativa 3^ fascia denominata"Promozione di maggiori livelli di trasparenza" alla quale sono demandate le seguenti attività: Vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C.T., in tema di trasparenza. (Allegato "A") con decorrenza 1 luglio 2022 per anni uno in sede di prima applicazione, mantenendo gli obiettivi già assegnati o che saranno rimodulati con successivo atto;
Di assegnare all'Avv. Angela Stellato la posizione organizzativa 3^ fascia denominata"Promozione di maggiori livelli di prevenzione della corruzione" alla quale sono demandate le seguenti attività: Vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C.T., in tema di prevenzione della corruzione. (Allegato "B") con decorrenza 1 luglio 2022 per anni uno in sede di prima applicazione, mantenendo gli obiettivi già assegnati o che saranno rimodulati con successivo atto;
Di Approvare la pesatura delle istituite posizioni organizzative come da schede allegate al presente provvedimento (Allegato "A" e "B");
Di disporre la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e sul sito istituzionale ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nel rispetto della normativa recata dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice sulla Tutela dei Dati Personali) e s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Direttore Generale
Ersilia Amatruda
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 3 del 01/07/2022

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO ISTITUZIONE E CONFERIMENTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LA STRUTTURA DI SUPPORTO AL RPCT

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 01/07/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Cod. Proposta 10155

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato A

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 3 Fascia: **SUPPORTO ALLA STRUTTURA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

Attività: Vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C.T., in tema di trasparenza. Coordinamento sull'attuazione della normativa in tema della prevenzione della corruzione. Partecipazione alle attività del Coordinamento Interregionale. Supporto specialistico giuridico-amministrativo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Stesura pareri e circolari. Organizzazione gruppi di lavoro interdipartimentali.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) **Responsabilità da assumere** (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrative/contabili/civili e/o penali): Lo svolgimento delle funzioni riconducibili alla Posizione Organizzativa comporta rilevanti responsabilità di tipo amministrativo, scaturenti dalla molteplicità ed eterogeneità dei processi connessi nell'ambito dell'incarico attribuito, che determina molteplici contatti con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione regionale.	**16**
B) **Autonomia decisionale** (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito) In relazione all'incarico attribuito, lo svolgimento delle funzioni da ricoprire si caratterizzano per elevato grado di autonomia organizzativa e gestionale, nell'ambito del profilo assegnato e per come riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente in materia.	**16**
C) **Complessità decisionale** (complessità del processo decisionale disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative) I processi decisionali sottesi allo svolgimento delle funzioni della Posizione Organizzativa si caratterizzano per una elevata complessità, considerata la molteplicità delle competenze richieste e loro multidisciplinarietà.	**16**
D) **Professionalità specifica correlata al ruolo:** - Grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali; - Aggiornamento necessario; - La Posizione richiede professionalità specifica e conoscenze giuridiche, amministrative e gestionali di tipo specialistico, da curare con il costante aggiornamento professionale.	**16**
E) **Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne** In ragione delle funzioni attribuite la posizione organizzativa si caratterizza per complessità delle relazioni gestite, sia interne che esterne, considerato che l'assolvimento delle relative attività implicano frequenti relazioni con il personale in servizio nei vari Dipartimenti dell'Ente, e negli Uffici centrali quali UPD, OIV ecc., nonché con soggetti esterni all'Amministrazione regionale (Uffici Giudiziari, ANAC ecc.)	**16**

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 80/100 (P.O. 3^ FASCIA)

Allegato B

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 3 Fascia:
SUPPORTO ALLA STRUTTURA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Attività: Vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C.T., in tema di prevenzione della corruzione. Coordinamento sull'attuazione della normativa in tema di Trasparenza. Partecipazione alle attività del Coordinamento Interregionale. Supporto specialistico giuridico-amministrativo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Stesura pareri e circolari. Organizzazione gruppi di lavoro interdipartimentali.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) **Responsabilità da assumere** (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrative/contabili/civili e/o penali)	**16**
B) **Responsabilità da assumere** (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrative/contabili/civili e/o penali): Lo svolgimento delle funzioni riconducibili alla Posizione Organizzativa comporta rilevanti responsabilità di tipo amministrativo, scaturenti dalla molteplicità ed eterogeneità dei processi connessi nell'ambito dell'incarico attribuito, che determina molteplici contatti con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione regionale.	**16**
B) **Autonomia decisionale** (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito) In relazione all'incarico attributo, lo svolgimento delle funzioni da ricoprire si caratterizzano per elevato grado di autonomia organizzativa e gestionale, nell'ambito del profilo assegnato e per come riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente in materia.	**16**
C) **Complessità decisionale** (complessità del processo decisionale disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative) - I processi decisionali sottesi allo svolgimento delle funzioni della Posizione Organizzativa si caratterizzano per una elevata complessità, considerata la molteplicità delle competenze richieste e loro multidisciplinarietà.	**16**
D) **Professionalità specifica correlata al ruolo:** - Grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali; - Aggiornamento necessario; La Posizione richiede professionalità specifica e conoscenze giuridiche, amministrative e gestionali di tipo specialistico, da curare con il costante aggiornamento professionale.	**16**
E) **Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne** In ragione delle funzioni attribuite la posizione organizzativa si caratterizza per complessità delle relazioni gestite, sia interne che esterne, considerato che l'assolvimento delle relative attività implicano frequenti relazioni con il personale in servizio nei vari	

Dipartimenti dell'Ente, e negli Uffici centrali quali UPD, OIV ecc., nonché con soggetti esterni all'Amministrazione regionale (Uffici Giudiziari, ANAC ecc.)	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 80/100 (P.O. 3^ FASCIA)